

Verso il rinnovo del CCNL metalmeccanici

Sindacati e industriali hanno trovato un accordo sul nuovo contratto di lavoro che resterà in vigore fino al 2028.

24 novembre 2025 08:42



Si avvicina il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori metalmeccanici: i sindacati e le associazioni datoriali (Federmeccanica e Assisital) hanno infatti siglato l'ipotesi d'accordo per il rinnovo del CCNL per il triennio 2025-2028, che verrà ora sottoposto al voto delle assemblee dei lavoratori.

Sul fronte salariale, è previsto un aumento di 205 euro per l'intera vigenza contrattuale, dei quali 177 euro sui minimi nei prossimi tre anni, distribuiti in tre tranches: 53 euro nel 2026, 59 euro nel 2027 e 65 euro nel 2028, a cui si aggiungono i circa 28 euro già erogati a giugno di quest'anno.

I flexible benefits salgono da 200 a 250 euro l'anno e sono stati migliorati gli strumenti di flessibilità attraverso l'aumento dei PAR a fruizione collettiva, da 5 a 7 giorni annui per tutti i lavoratori, e un incremento dell'orario plurisettimanale.

"Dopo un confronto lungo e serrato - commenta Simone Bettini, Presidente di Federmeccanica - abbiamo trovato la chiave per un rinnovo che rispetta le due condizioni per noi imprescindibili: competitività e sostenibilità. Lo abbiamo fatto facendo ricorso a tutti gli strumenti che consentono di dare le risposte migliori alle persone con costi sostenibili per tutte le imprese, puntando sulla qualità e l'innovazione".

"Particolarmente rilevanti le innovazioni in materia di flessibilità, con incremento della quota di PAR ad utilizzo collettivo e l'ampliamento del regime di orario plurisettimanale - aggiunge -. Di grande importanza, infine, gli strumenti utili ad incrementare il benessere delle persone delle nostre imprese".

Soddisfatti anche Fim, Fiom e Uilm: "È stata una trattativa molto sofferta, ma siamo riusciti a superare le distanze e a firmare un buon contratto - spiegano i segretari generali dei tre sindacati -. Abbiamo salvaguardato il potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici e rafforzato diritti e tutele. L'incremento salariale, l'inizio di una sperimentazione sulla riduzione dell'orario di lavoro e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari erano i nostri capisaldi e li abbiamo ottenuti".

© Polimerica - Riproduzione riservata